|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| destinatariEgr. / Gent.le / Spett.le |  |
|  |  |
|  |  |

**Oggetto: Improcedibilità della richiesta di Autorizzazione paesaggistica semplificata prot. n……. del…. presentata da … ai sensi dell’art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017.**

In riferimento alla Vs. richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata, acquisita con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (n. \_\_\_/20\_\_),

**CONSIDERATO** che, da un controllo preistruttorio sulla documentazione prodotta, si è rilevata la carenza formale di una serie di elementi fondamentali ai fini dell’avvio dell’istruttoria della pratica, ai sensi dell’art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017, ed, in particolare, di:

1. ….
2. ….
3. ….

**RICHIAMATA** la richiesta di integrazione documentale, trasmessa con precedente nota del …… prot. ….., ricevuta in data ….;

**RILEVATO** che non risulta pervenuto alcun riscontro, nel termine indicato, alla nota sopracitata;

OPPURE

**RILEVATO** che a seguito della richiesta di integrazioni sopra citata risulta pervenuta, in data … con protocollo …., documentazione integrativa e/o chiarimenti insufficienti a risolvere le carenze segnalate nei modi di legge e/o diversi rispetto a quelli richiesti;

**CONSIDERATO** che la documentazione minima richiesta è prevista dall’art. 8 D.P.R. n. 31/2017 ed allegato “C” di tale normativa, eventuale: ed elencati dalla modulistica disponibile presso il sito del Comune.

Ciò premesso e considerato, con la presente

**SI COMUNICA**

- ai sensi dell’art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017, che la pratica presenta carenze formali tali da non rendere attivabile il procedimento in quanto priva della documentazione e/o chiarimenti minimi previsti per l’avvio dell’istruttoria e che è inutilmente decorso il termine perentorio previsto dalla stessa norma e di cui alla comunicazione del… prot. …, ricevuta in data…, senza che siano state fornite le integrazioni richieste.

OPPURE

- ai sensi dell’art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017, che la pratica presenta carenze formali tali da non rendere attivabile il procedimento in quanto priva della documentazione minima prevista per l’avvio dell’istruttoria poiché quanto trasmesso a riscontro della richiesta di integrazioni è insufficiente e/o difforme rispetto ai documenti e/o ai chiarimenti richiesti.

- la conseguente formale dichiarazione di improcedibilità della pratica, non risultando possibile effettuare l’istruttoria prevista dall’art. 11, c. 5 s.s., D.P.R. n. 31/2017 e dovendosi, come nella stessa norma previsto, provvedere in tale senso una volta decorso inutilmente il termine per le integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell’Ufficio competente al rilascio del titolo

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.